

NELLE SCARPE DI MIA NONNA



Clotilde Brewster Peplae, per tutti Clotilde (1915-1997), era una pittrice inglese che visse tra l'Italia e la Grecia. Lola Peplae è sua nipote, la figlia di Mark (sua zia Clare, sceneggiatrice, era la moglie di Bernardo Bertolucci) e nella sezione Freestyle della Festa presenta un documentario sulla nonna, *Grandmother's footsteps*, un ritratto affettuoso, tra passato e presente che riporta in vita questa artista che trovava la sua libertà attraverso la natura. Lola (sopra) la cerca ad Amorgos, nelle Isole Cicladi, il suo posto felice, dove dipinse tanti paesaggi - mare, terra, cieli e casine bianche - che, come dice il regista di *Novecento*, erano una mappa della sua anima.

Ha intervistato anche suo zio Bernardo Bertolucci, scomparso nel 2018: da quanto lavora a questo film?

«È stato un lungo viaggio. Ce l'ho in mente da molti anni ma ho iniziato a girarlo nel 2018 quando ero in attesa di mio figlio Hector. Mi sono dedicata a lui per un annetto poi ho cominciato a montarlo, era il periodo della pandemia e se ne sono andati altri due anni».

Nel film indossa le scarpe di sua nonna Clotilde: l'hanno aiutata a entrare nei suoi panni?

«Sì, quelle vecchie scarpe sono qui con me, ho la fortuna di avere il suo stesso numero e le trovo comodissime. Quando ho girato il film le ho portate un po' come un talismano sperando che mi aiutassero ad avvicinarmi a lei».

FREESTYLE. GRANDMOTHER'S FOOTSTEPS (Francia, 2023) di Lola Peplae. Documentario.



Lola Peplae in uno scatto di Gianmarco Chieragato. Make-up & Hair styling by Revlon e Revlon Professional.

mi rendo conto quanto sia difficile ritagliarsi del tempo per sé ammire ancora di più la sua dedizione e la sua fedeltà alla pittura».

Cosa le chiederebbe ora se potesse?

«Così tante cose... Mi incuriosisce sapere cosa penserebbe di questo mondo. Poi le chiederei del periodo della guerra, quando viveva in Kenya e diventò mamma per la prima volta, vorrei sapere come ha superato gli anni coi figli piccoli senza pittura, non dipinse per anni. So poco di lei in quel periodo».

Fare questo film ha sbloccato qualcosa in lei?

«Sì, mi ha aiutato a trovare la mia voce». |

«*Amorgos, nelle Cicladi, era il suo posto felice. Lì Clotilde dipinse tanti paesaggi: mare, terra, cieli e casine bianche...*»



COLLEZIONE LIKE · a Lifetime Journey - narrazione di Fabrizio Ferri

CRIVELLI
CRIVELGIOIELLI.COM

INQUADRA IL QR
E SCOPRI
GIORNO PER GIORNO
IL PROGRAMMA
DELLA FESTA
DEL CINEMA DI ROMA

